

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2009.

Premesso che in data 19 marzo 2009 è stata sottoscritta la preintesa di CCDI del personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2009.

In data 06 aprile 2009 il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 42 del 7/5/2009 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2009.

In data 27 maggio 2009, presso la sede comunale, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, al termine della riunione, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2009.

Presidente delegazione trattante di parte pubblica:
Bariani Roberto Segretario comunale

Delegazione trattante di parte sindacale :
Galantucci Anna Maria, F.P. C.G.I.L.
Poggi Maurizio, UIL FPL

I rappresentanti delle RSU:
Enei Daniela, Milanese Paolo, Cambisio Massimo – F.P. GCIL
Giachero Battista – UIL FPL

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Bressana Bottarone.

ART. 1 – Campo di applicazione e durata.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate disponibili sono determinate, con cadenza annuale, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Art. 2. - Risorse decentrate

La parte sindacale prende atto che il Comune, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L., ha quantificato complessivamente le risorse decentrate in € 77.081,36 di cui € 58.501,16 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € 18.580,20 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità :

RISORSE DECENTRATE STABILI		
ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 374,47
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 21.683,75
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 2.721,27
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 532,55
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 4.992,90
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 235.332,71	€ 1.223,73
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti 2000/2002/2005	€ 11.417,07
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 2.923,59
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 2002/2006	€ 2.216,17
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a €330.200,22	€ 2.047,24
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a €330.200,22	€ 1.651,00
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 2001-2005	€ 2.802,53
C.C.N.L. 09/05/06	Art. a comma 1- Incremento 0,50 monte salari 2003	€ 1.640,53
C.C.N.L.11/04/08	Art. 8 comma 2 - Incremento 0,60 monte salari 2005 (379.056,00)	€ 2.274,36
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 58.501,16

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive modificazioni	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 2 comma 11 L. 244/2007- Diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea) Art.92 C.5 D.LGS. 163/2006 - 0,5% Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	€ 312,75 € 2.500,00 € 3.000,00
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2006 (vedi all. 11)	€ -
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€ 2.823,99
	Art. 15 comma 5 per attivazione di nuovo servizio di videosorveglianza	€ 1.125,91
	Art. 15 - comma 1 - lettera b - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (convenzione serv.tecnico € 4,000,00, trasporto scolastico € 2,340,00)	€ 6.340,00
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - somme non attribuite anno 2008 portate in aumento delle risorse dell'anno 2009.	€ -
C.C.N.L. 22/01/04	Art. 31 comma 3 Economie di spesa sul fondo anno 2008.	€ 2.477,55
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 18.580,20

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili.

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€ 18.402,77
	Quota LED € 4.992,90	
	Oneri riclassificazione personale vigilanza € 306,56	
	Progressioni orizzontali anno 2000 € 5.546,83	
	Progressioni orizzontali anno 2003 € 701,44	
	Progressioni orizzontali anno 2005 € 2.426,14	
	Progressioni orizzontali anno 2007 € 2.155,94	
	Progressioni orizzontali anno 2008 € 2.272,96	
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2009	€ 7.654,68
	TOTALE	€ 26.057,45
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 32.443,71

Art. 4 – Utilizzo delle risorse variabili.

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1.	€ 1.080,00
	Indennità di turno	€ 2.500,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 2.800,00

C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 1	€ 14.800,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 2	€ 600,00
	Indennità per maneggio valori	€ 370,00
	TOTALE A	€ 22.150,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 2 comma 11 L. 244/2007- Diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea)	€ 312,75
	Art.92 C.5 D.LGS. 163/2006 - 0,5%	€ 2.500,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI.	€ 3.000,00
	Fondo lavoro straordinario	€ 2.521,16
		€ -
	Art. 15 - comma 1 - lettera d - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (convenzione serv.tecnico e trasporto scolastico)	€ 6.340,00
	TOTALE B	€ 14.673,91
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 36.823,91

RISORSE DECENTRATE PER PRODUTTIVITA'		
ANNO 2009		
	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	RISORSE STABILI	€ 58.501,16
	RISORSE VARIABILI	€ 18.580,20
	TOTALE	€ 77.081,36
	IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 26.057,45
	IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 36.823,91
		€ 62.881,36
	DIFFERENZA PER COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'	€ 14.200,00

PROGETTI		
ANNO 2009		
	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Obiettivi:	
	Servizio anagrafe	€ 1.600,00
	Biblioteca Comunale	€ 1.400,00
	Manutenzione aree verdi all'interno dei cimiteri comunali	€ 3.000,00
	Interventi per manifestazioni/ attivazione nuovo servizio di videosorveglianza	€ 5.000,00
	Supporto al servizio di Polizia Locale	€ 1.700,00
	Disponibilità pronto intervento	€ 1.000,00
	Aggiornamento banca dati concessioni cimiteriali anno 2009	€ 500,00
	TOTALE	€ 14.200,00

Art. 5 – Progressioni economiche orizzontali.

Nell'anno 2009, anche in relazione a quanto disposto dall'art.9 del CCNL 11.4.2008, non verrà attribuita alcuna nuova Progressione Economica Orizzontale.

Art. 6 - Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate art. 17 comma 2 lettera e) ccnl 1/4/99.

Le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

Per l'attribuzione dell'indennità di disagio si fa riferimento alle seguenti condizioni e tipologie:

- Attività che comportano lavori all'esterno in maniera esclusiva e continuativa con conseguente esposizione ad agenti atmosferici
- Attività che comportano prestazioni lavorative in uffici/servizi diversi

i profili professionali per i quali si ritiene debba essere corrisposta l'indennità di disagio in considerazione dell'attività svolta sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	somma prevista
Esecutore tecnico	1	€ 700,00 annui
Collaboratore tecnico	2	€ 700,00 annui
Esecutore amministrativo	1	€ 700,00 annui

L'indennità di disagio viene corrisposta con cadenza mensile sulla base dei giorni effettivi di presenza in servizio e pertanto vengono decurtate per ogni giorno di assenza dovuto a malattia, congedi, permessi, ferie, aspettativa.

Per l'indennità di disagio vengono stanziati € 2.800,00;

Art. 7 - L'indennità di rischio art. 37 del CCNL del 14.9.2000.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessive **€30,00** mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- competete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Il personale delle categorie "B" impiegato in prestazioni di lavoro che sviluppino per almeno 24 ore settimanali rapporti con l'utenza.	1	€ 360,00
Guida automezzi	1	€ 360,00
Sopralluoghi nei cantieri e nei luoghi dei lavori all'esterno	1	€ 360,00
TOTALE	3	€ 1.080,00

L'indennità viene corrisposta con cadenza mensile sulla base dei giorni effettivi di presenza in servizio e pertanto vengono decurtate per ogni giorno di assenza dovuto a malattia, congedi, permessi, ferie, aspettativa.

Art. 8 - Disposizioni particolari per il personale incaricato di specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B,C e D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

L'art. 17 comma f) del CCNL 1998-2001 come modificato dall' art. 36 comma 1 C.C.N.L. 2002-2005 ha disciplinato l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e prevede che per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 venga corrisposto un compenso non superiore a € 2.500,00;

L'individuazione delle figure professionali avverrà attraverso un provvedimento formale del Responsabile del Servizio.

Le categorie B, C e D nonché il numero degli addetti in riferimento ai Servizi ed Uffici che svolgono compiti di cui al comma 1° precedente sono riportate nell'Allegato "A".

La verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dal presente articolo verrà effettuata annualmente.

INDENNITA'	SERVIZIO	N. ADDETTI	IMPORTO INDIVIDUALE	IMPORTO COMPLESSIVO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	AMMINISTRAZIONE GENERALE	2	2.360,00	7.080,00
	SEGRETERIA/PERS.	1	2.360,00	2.360,00
	TRIBUTI	1	2.360,00	2.360,00
	POLIZIA LOCALE	2	1.500,00	3.000,00
	TOTALE			14.800,00

L'indennità per particolari responsabilità non assorbe l'indennità ex art. 36 comma 2) del C.C.N.L./2004.

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al punto precedente del presente articolo nella misura massima di € 300 annuali.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	N. ADDETTI	Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe	1	€ 300,00
Responsabile di U.R.P.	1	€ 300,00

L'indennità ex art. 36 comma 2) del C.C.N.L./2004 viene corrisposta con cadenza mensile sulla base dei giorni effettivi di presenza in servizio e pertanto vengono decurtate per ogni giorno di assenza dovuto a malattia, congedi, permessi, ferie, aspettativa

La revoca dell'incarico in forma scritta e motivata comporterà la perdita del compenso.

Art. 9 – Clausole finali e di rinvio.

Le parti concordano che, ai fini dell'erogazione della produttività, la valutazione del personale verrà effettuata individualmente.

Per quanto non previsto dal presente CCDI si fa rinvio al CCDI sottoscritti dalle parti, nonché alle specifiche disposizioni contenute nei CCNL, e nelle leggi nel tempo vigenti.

Dichiarazioni a verbale:

Le OOSS chiedono l'attivazione di una progressione orizzontale in Categoria "D" nell'anno 2009; fanno presente che non sono state stanziare risorse per gli obiettivi relativi a Bressana Feste – Manifestazioni Sportive e Ricreative – Pronto intervento per il servizio di sgombero neve.

Le parti si riservano comunque di riaprire il confronto, anche dopo la sottoscrizione, qualora dovessero intervenire nuove indicazioni a livello contrattuale o legislativo riguardanti le materie definite nel presente CCDI.

LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da: *Galantucci Anna Maria*
- UIL FPL rappresentata da: *Poggi Maurizio*

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Roberto Bariani

I RAPPRESENTANTI DELLE RSU:

Enei Daniela, Milanese Paolo, Cambisio Massimo – F.P. GCIL

Giachero Battista – UIL FPL

Allegati:

- Progetto videosorveglianza

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA 2009

Premessa:

Nel territorio del Comune di Bressana Bottarone, è stato installato un impianto di videosorveglianza fisso in grado di garantire il controllo dei siti prestabiliti per lo svolgimento dei compiti istituzionali a garanzia della sicurezza dei cittadini e per la protezione dei beni in relazione ad atti di vandalismo.

Sulla base delle zone individuate come maggiormente problematiche sono state quindi installate inizialmente 4 telecamere:

1	AREA ESTERNA CIMITERO DI BRESSANA BOTTARONE
2	AREA ESTERNA CIMITERO ARGINE
3	AREA DI PARCHEGGIO SCUOLA MEDIA
4	AREA DI PARCHEGGIO UFFICIO POSTALE

Le telecamere possono essere utilizzate per monitorare "in diretta" le aree di pertinenza delle singole telecamere o possono essere recuperate immagini già registrate nei 7 giorni precedenti.

Le immagini, registrate su appositi supporti, custodite dal servizio, verranno messe a disposizione dei competenti organi di Polizia solo in caso di necessità (incidenti, disordini, sommosse, furti ed altro ancora) ed a seguito di regolare richiesta.

Il sistema di Videosorveglianza utilizzato si attua nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati, di quanto prescritto da altre disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi.

E' stato predisposto apposito regolamento per dettare disposizioni organizzative nel rispetto del trattamento dei dati personali mediante videosorveglianza ed in attuazione del provvedimento del 29 aprile 2004 adottato dal Garante per la protezione dei dati personali, in conformità al Codice approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed alle altre disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

L'accesso alla centrale di controllo e ai dati da esse raccolti e trattati è consentito esclusivamente al responsabile del trattamento dei dati del Servizio della Polizia Locale e dagli incaricati addetti ai servizi da essi designati.

Il servizio di polizia locale attraverso gli impianti di videosorveglianza, in sintesi, potrà:

- dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile sul territorio urbano;
- rilevare dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e la predisposizione dei piani comunali del traffico;

- vigilare sul pubblico traffico;
- rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori;
- prevenire e reprimere illeciti di natura penale, quali atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili ed in particolare al patrimonio comunale e di disturbo alla quiete pubblica
- sorvegliare le zone adiacenti gli uffici comunali e gli edifici di scolastici ed in generale la tutela del patrimonio pubblico.
- Sorvegliare le aree di verde pubblico ed i loro accessi.
- assicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate

Il presente progetto, sviluppato nel quadro della contrattazione decentrata, nel rispetto delle norme che regolano il servizio della polizia Locale, intende offrire servizi qualitativamente migliori per il benessere dei cittadini impiegando risorse per una maggiore garanzia per la sicurezza dei cittadini.

Si individuano, quindi, i seguenti obiettivi per il servizio di Polizia Locale:

- vigilare sul pubblico traffico;
- rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori;
- prevenire e reprimere illeciti di natura penale, quali atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili ed in particolare al patrimonio comunale e di disturbo alla quiete pubblica
- sorvegliare le zone adiacenti gli uffici comunali e gli edifici di scolastici ed in generale la tutela del patrimonio pubblico.
- sorvegliare le aree di verde pubblico ed i loro accessi

Organizzazione:

Il progetto verrà attuato dagli agenti Comunali, con la disponibilità di 2 operatori di Polizia Locale.

Definizione del progetto

Il presente accordo prevede:

garantire il controllo dei siti prestabiliti per lo svolgimento dei compiti istituzionali a garanzia della sicurezza dei cittadini e per la protezione dei beni in relazione ad atti di vandalismo per 24 ore su 24.

Il servizio di polizia locale deve fornire al richiedente, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo:

- la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Strumenti di valutazione del progetto

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati sono individuati i sotto elencati parametri:

PARAMETRI	ANNO 2009
Telecamere installate/ Telecamere in funzione	4/4
N. di ore/anno di mancato funzionamento di ogni telecamera	< a 48
N. istanze presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 12 del regolamento per la disciplina della videosorveglianza.	Entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo
Esigenza di ulteriore conservazione delle immagini registrate	messa a disposizione dei competenti organi di Polizia delle immagini solo in caso di necessità
N. di ore/anno di mancata registrazione dei dati	< a 80
N. di ore/anno di interruzione della trasmissione dei dati da telecamera a centrale operativa.	< a 48
n. illeciti rilevati dalle telecamere / N. illeciti avvenuti presso i siti di ripresa	< al 60%

Quantificazione economica

Il Progetto viene quantificato in complessivi € 1.125,91.

Tali risorse sono finanziate attraverso un incremento del fondo produttività ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 2009.

Il criterio seguito per la quantificazione delle risorse destinate al progetto tiene conto della disponibilità dello stanziamento appositamente allocato nel bilancio di previsione dell'Ente. La misurazione delle risorse decentrate destinate all'incentivazione dei due agenti di Polizia Locale per l'attivazione del nuovo servizio tiene conto delle nuove ed ulteriori attività e responsabilità, derivate dalle peculiarità richieste per la gestione dell'impianto, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone, come prescritto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 novembre 2000 (c.d. "decalogo") pubblicato sul Bollettino del Garante n. 14/15, aggiornato ed integrato dal "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del 29 aprile 2004

Erogazione dell'incentivo

Il compenso per la partecipazione al progetto viene erogato previa valutazione dell'impegno individuale, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento in relazione alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo complessivo del progetto.

La somma viene erogata a conclusione del progetto, previa valutazione positiva del responsabile di servizio, certificata dal Nucleo di Valutazione, al personale che ha partecipato al progetto.

La valutazione si intenderà positiva ove si riscontri l'effettuazione di almeno l'85% dei parametri prefissati.

RILEVAZIONE ANNO 2009

PARAMETRI	ANNO 2009	Rilevazione al 31/12/2009
Telecamere installate/ Telecamere in funzione	4/4	
N. di ore/anno di mancato funzionamento di ogni telecamera	< a 48	
N. istanze presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 12 del regolamento per la disciplina della videosorveglianza.	Entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo	
Esigenza di ulteriore conservazione delle immagini registrate		
N. di ore/anno di mancata registrazione dei dati	< a 80	
N. di ore/anno di interruzione della trasmissione dei dati da telecamera a centrale operativa.	< a 48	
n. illeciti rilevati dalle telecamere / N. illeciti avvenuti presso i siti di ripresa	< al 60%	

Data _____

Firma del Responsabile di servizio